

<b>PROGETTO :</b> <b>Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore della mammella – Progetto per l'utilizzo del personale dirigente e del comparto nell'ambito della gestione delle attività di screening - periodo 01/05/2026 - 31/12/2026</b>	
CODICE DEL PROGETTO ▶	UP-08-2023-12
RESPONSABILE DEL PROGETTO ▶	Dr.ssa PAOLA PIRASTU
STRUTTURA DI RIFERIMENTO ▶	S.C. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

### CONTESTO NORMATIVO

Con DPCM del 12 gennaio 2017, relativo alla “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” sono stati inseriti tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) gli screening oncologici, tra i quali lo screening del tumore della mammella.

Con Deliberazione n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005, deliberazione n. 47/24 del 30 Dicembre 2010, deliberazione n. 30/21 del 16/06/2015, la Giunta Regionale della Sardegna ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007, il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale 2020-2025 approvato il 28/12/2021 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46, articolato in progetti di screening di massa tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore colorettaale.

Con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL di Cagliari n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screening oncologici.

Con atto deliberativo n. 920, adottato dal Direttore Generale il 29-07-2009, la ASL di Cagliari ha approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore della mammella, predisposto dalla Commissione Aziendale appositamente istituita.

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in armonia con le linee di pianificazione nazionale e regionale ed in coerenza con le previsioni contenute nella pianificazione strategica aziendale, si è perseguita la realizzazione di progetti di prevenzione volti alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di screening di massa della popolazione, individuata e ricompresa in specifiche fasce d'età determinate dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

Oggetto del presente progetto è la realizzazione delle attività dello screening oncologico del tumore della mammella, da attuare mediante l'utilizzo delle risorse umane afferenti alla S.C. Radiologia Territoriale Radiologia Territoriale P.O. Binaghi Poliambulatorio Quartu S.E.; Poliambulatorio Senorbì; Servizio Promozione della Salute – Centro Screening, oltre al personale amministrativo assegnato al Servizio Prevenzione e promozione della Salute.

La dotazione organica delle strutture cui è assegnata la conduzione e la realizzazione delle attività di screening risulta palesemente carente in considerazione della enorme mole di lavoro, talvolta di tipo emergenziale, al quale i Servizi sono chiamati a far fronte.

La disponibilità da parte degli operatori già operanti all'interno delle Unità Operative interessate a svolgere attività di screening al di fuori del normale orario di lavoro, unitamente alla necessità di contenere i costi relativi a tutte le diverse voci di spesa che costituiscono gli oneri complessivi del progetto di prevenzione in parola, ha indotto la scelta, da parte della Direzione Aziendale, delle prestazioni dei sopra citati operatori interni ai reparti, con benefici derivanti sia dalla mancata necessità di formazione di operatori estranei alle

Unità Operative, che dalla esperienza sul campo abbondantemente maturata dagli operatori che hanno offerto la loro disponibilità, in grado di tradursi in un rapido adeguamento alle necessità imposte dalle attività di screening con un ottimale mantenimento, nel contempo, della funzionalità delle strutture.

### **ATTIVITÀ, ORGANIZZAZIONE E RISORSE**

Tale condizione impone uno sforzo ulteriore e una intensificazione delle attività, finalizzate all'estensione degli inviti alle cittadine da sottoporre ad esame.

Per quanto sopra rappresentato, si rende necessaria l'adozione di un progetto relativo all'utilizzo delle risorse umane assegnate alla gestione delle fasi relative al programma di screening oncologico in parola.

Il personale verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso le strutture interessate, attività analoghe a quelle oggetto del presente progetto, in possesso dei requisiti fissati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità, che abbiano manifestato al Responsabile delle Unità sopra citate la disponibilità a svolgere la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro.

Nelle attività inerenti al secondo livello di screening vengono impiegate figure professionali afferenti alla dirigenza, quali dirigenti medici, e al comparto, quali tecnici di radiologia, infermieri professionali, assistenti sanitari, assistenti e collaboratori amministrativi. Tali figure danno vita a una vera e propria filiera di produzione che le rende interdipendenti, impegnate in un processo unitario e integrato che non può prescindere dal pieno impiego di ciascuna delle figure citate.

### **VOLUMI DI ATTIVITA'**

Con riferimento agli obiettivi individuati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e sulla base delle stime fondate su previsioni statistiche e sui dati storici di attività registrati nel corso delle attività svolte negli anni, si presume di dover effettuare un numero pari a 500 esami di 2° livello e 1.350 prime letture in doppio cieco, per un totale di n. 2.700 letture, da suddividere tra le Unità Operative interessate al progetto.

### **RISORSE UMANE DEDICATE**

Al fine di consentire la massima flessibilità operativa, il numero dei partecipanti al progetto e utilizzati da ciascuna Unità Operativa verrà individuato e modulato in itinere dai rispettivi Responsabili. Ciò a seconda delle esigenze derivanti dallo stato di avanzamento e di attuazione delle pratiche di screening, relativamente all'estensione e con particolare riferimento alla localizzazione territoriale delle attività di progetto.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Promozione della Salute, qualora si rendesse necessario, potrà disporre con atto semplice la rimodulazione del carico orario assegnato a ciascuna Unità Operativa e, all'interno di esse, a ciascun addetto, fatto salvo il numero delle ore complessive annuali assegnate al progetto.

### *Volumi totali di attività previsti*

Al fine di consentire la massima flessibilità operativa, il numero degli esami da assegnare a ciascuna Unità Operativa verrà individuato e modulato in itinere dai rispettivi Responsabili. Ciò a seconda delle esigenze derivanti dallo stato di avanzamento e di attuazione delle pratiche di screening, relativamente all'estensione e con particolare riferimento alla localizzazione territoriale delle attività di progetto.

TOTALE ORE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA: N. 700 ore

TOTALE ORE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE COMPARTO: N. 1.100 ore

### *Attività Centro Screening Aziendale – Servizio Prevenzione e Promozione della Salute*

DIRIGENZA: gestione del personale, attività di coordinamento, elaborazione dati per il monitoraggio e la programmazione delle attività e scambio di flussi informativi con Assessorato della Sanità, verifica inesitate, monitoraggio flussi, gestione problematiche invio lettere con Postel e Poste Italiane.

Gestione, monitoraggio e verifica agende e inviti, gestione procedure, sospensione inviti, programmazione degli inviti alla popolazione target, gestione delle credenziali di accesso al gestionale screening, controllo

## Allegato A

procedure e risoluzione problematiche del gestionale mediante interfaccia con Dedalus, monitoraggio attività centro di primo e secondo livello.

Attività di Rendicontazione verso organismi di controllo aziendali, regionali e nazionali.

COMPARTO: ascolto attivo ed assistenza agli utenti che si rivolgono al Centro Screening mediante numero verde; risoluzione delle criticità legate alla modifica degli appuntamenti, referti, informazioni diverse e specifiche; supporto e sostegno alla dirigenza e agli operatori in fase di realizzazione del progetto; controllo, registrazione e verifica della posta inesitata (lettere di invito, controlli di I e II livello, referti negativi) e soluzione delle problematiche ad essa collegate; Controllo e risposta a messaggi della segreteria telefonica, e-mail.

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per la dirigenza: n. ore 80

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per il comparto: n. ore 100

### Attività Unità Operativa

Radiologia Territoriale P.O. Binaghi; P.O. Poliambulatorio Quartu S.E.; Poliambulatorio Senorbi

**Compiti Dirigenza:** coordinamento del lavoro svolto dal personale del comparto; refertazione delle mammografie in doppio cieco mediante apposito programma informatico, effettuazione degli eventuali approfondimenti invasivi e non invasivi, effettuazione delle eventuali campionature biotiche ed invio dei campioni al Servizio Anatomia Patologica.

Registrazione dati e chiusura delle cartelle informatiche.

Supporto e orientamento alle donne in fase di scelta del trattamento chirurgico. Registrazione dei dati e collaborazione nella predisposizione dei report periodici e nella gestione dei flussi informativi.

Promozione delle attività formative specifiche in favore del personale assegnato alle attività di screening ed operante presso le strutture interessate alla realizzazione del presente progetto.

E' inoltre prevista attività di controllo e monitoraggio delle diverse fasi dello screening, oltre alla predisposizione e trasmissione di adeguata reportistica periodica al Servizio Prevenzione e Promozione della Salute.

### **Compiti Comparto:**

#### **Attività TSRM:**

Preparazione delle apparecchiature ed accoglienza della donna; accettazione, anamnesi del paziente e registrazione dei dati raccolti su supporto informatico o cartaceo.

Esecuzione indagini mammografiche di 2° livello ed invio esame alle work station di refertazione; preparazione delle apparecchiature per l'esame successivo;

#### **Attività Infermieri:**

Operazioni connesse all'attività di accoglienza e all'accettazione delle pazienti; identificazione e risposta ad eventuali quesiti inerenti allo svolgimento delle procedure di screening;

Accettazione, esame e collazione della documentazione relativa ad eventuali esami svolti precedentemente.

Accompagnamento della paziente in sala d'attesa e segnalazione della sua presenza al tecnico;

Assistenza della donna in caso di malore; Congedo della donna.

Controllo e verifica della disponibilità dei materiali di consumo utilizzati. Contatti telefonici con il Centro Screening-Servizio Prevenzione e Promozione della Salute, finalizzati al regolare approvvigionamento dei materiali occorrenti per le operazioni di screening. Costante verifica della disponibilità del materiale utilizzato nel Centro per le attività di screening;

Predisposizione dei report relativi agli ordini e consegne di materiale.

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per la dirigenza: 620

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per il comparto: 1.000

Attività Operatori Servizio Prevenzione e Promozione della Salute

Ricezione e smistamento della posta in arrivo, spedizione della posta in partenza, protocollazione corrispondenza in entrata ed in uscita. Ritiro e trasporto materiali vari dal Centro Screening ai destinatari interni ed esterni all'Azienda.

Elaborazione e gestione amministrativa dei progetti di utilizzo del personale con controllo della regolarità delle prestazioni, computo delle ore prestate dal personale preposto all'attuazione del progetto e relativa richiesta di liquidazione degli emolumenti.

Accertamento della corretta imputazione contabile delle varie voci di costo del progetto e verifica periodica delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione del progetto medesimo ed erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna. Procedure di pagamento delle fatture relative ai beni e servizi acquistati ai fini dello svolgimento delle attività previste dal programma di prevenzione.

Verifica della rendicontazione contabile periodica in relazione agli adempimenti inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda.

Supporto nella fase di certificazione dei costi sostenuti, adempimenti richiesti da organismi Regionali e Ministeriali preposti alla verifica e al controllo.

L'attività verrà svolta in orario di lavoro o al di fuori di tale orario, con recupero delle ore prestate.

Modalità di retribuzione del progetto

Le attività relative alla realizzazione del presente progetto verranno eseguite al di fuori del normale orario di lavoro, mediante il ricorso agli istituti contrattuali, ovvero con l'autorizzazione all'effettuazione di Prestazioni aggiuntive per la dirigenza e, per quanto riguarda il comparto, con l'autorizzazione alle Prestazioni aggiuntive per i Tecnici di Radiologia e per gli Infermieri Professionali.

Retribuzione oraria prevista per la dirigenza medica: €. 80,00/ora;

Retribuzione oraria prevista per il comparto: €. 50,00/ora;

Risorse finanziarie assegnate

Il presente progetto viene finanziato con risorse finalizzate, cod. progetto UP-08-2023-12, a valere sui fondi destinati alla realizzazione dei Piani Regionali di Prevenzione 2005-2007, 2010-2012, 2014-2018, 2020-2025 a copertura del costo onnicomprensivo delle voci di spesa indicate in progetto.

Gli oneri derivanti, quantificabili in complessivi Euro 000,00 onnicomprensivi di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda, faranno carico sui fondi destinati all'ASL n. 8 di Cagliari per la realizzazione degli Screening oncologici, già a disposizione di questa ASL, da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore del colon retto, approvato con Deliberazione n. 920 adottata dal Direttore Generale ASL in data 29/07/2009.

IMPORTO STIMATO PER N. 700 ORE DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA: €. 60.800,00

IMPORTO STIMATO PER N. 1.100 ORE DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE COMPARTO: €. 72.800,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO: €. 133.600,00

### **OBIETTIVI GENERALI**

Garantire il corretto ed efficace svolgimento delle operazioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione, mediante espletamento delle attività correlate con lo screening del tumore della mammella, così come previsto dalla Pianificazione Sanitaria Regionale ed in armonia con la Pianificazione Strategica Aziendale

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Perseguimento delle finalità fissate nell'ambito della elaborazione progettuale di cui alla Deliberazione n. 920, adottata dal Direttore Generale dell'ASL n. 8 in data 29/07/2009 e relativa all'approvazione del Progetto operativo dello screening del tumore della mammella.

Perseguimento degli obiettivi annuali stabiliti dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità e assegnati alla Direzione Generale ASL.

### **RISULTATI ATTESI**

Esecuzione del 100% degli esami relativi all'attività di screening e richiesti dal Centro Screening Aziendale alle diverse strutture operative assegnate alle operazioni di screening.

### **TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

Data inizio progetto: 01/05/2026

Data conclusione progetto: 31/12/2026

Il Responsabile F.F. del Servizio  
Prevenzione e Promozione della Salute  
Dott.ssa Paola Pirastu